

INVIDEO 2008

TERRE E CIELI

Mostra internazionale di video e cinema oltre XVIII edizione

VIDEOINSTALLAZIONI

Spazio Oberdan

***The Triumph of Laughter*, Piero Steinle – mercoledì 12 novembre**
***Passaggi di stato*, Carlo Riccobono, Roberto Bella – dal 12 al 16 novembre**

L'installazione di **Piero Steinle** fa parte di un progetto che contempla tre diverse versioni in cui l'autore tedesco affronta il riso come fenomeno culturalmente trasversale e propone una riflessione sull'intima necessità della risata. Persone di diverse età, sesso e provenienze geografiche vengono seguite nelle fasi dalla genesi allo scoppio della risata che spesso aumenta di intensità fino ad assumere connotazioni grottesche. I filmati, proiettati su più monitor contemporaneamente, immergono gli spettatori in un'esperienza coinvolgente e allo stesso tempo perturbante.

All'inaugurazione della mostra viene presentata una versione costituita da 3 immagini sincronizzate, video-proiettate sullo stesso schermo dal titolo *The Triumph of Laughter (Il trionfo della risata)*. La versione articolata in 12 schermi del progetto (*Lachsack*) è stata invece presentata da INVIDEO alla Triennale di Milano nell'ambito di Festival (16-30 settembre 2008).

Il progetto nel suo complesso è stato realizzato grazie al sostegno del Goethe Institut-Mailand, con la collaborazione delle varie sedi dei paesi in cui si sono svolte le riprese: Germania, India, Israele, Italia, Giappone, Corea, Messico e Stati Uniti.

Piero Steinle è nato a Monaco nel 1959. Da anni vive e lavora tra Monaco e Milano. Ha compiuto studi universitari di architettura, archeologia e antichità e filologia greca. Ha esposto i suoi lavori in numerose mostre personali e collettive in Europa, Giappone, Canada e Stati Uniti. Le sue opere fanno parte di importanti collezioni come quelle della Deutsche Bank e della Kunsthalle Mannheim.

Roberto Bella e **Carlo Riccobono (Aurorameccanica)** hanno realizzato appositamente per INVIDEO, *Passaggi di stato*, un'installazione interattiva sulla crisi del consumismo e sulle problematiche legate alla sovrapproduzione dei rifiuti.

Dalla vetrina dello Spazio Oberdan la proiezione di una figura femminile ferma i passanti per offrire loro un regalo. Ogni dono entra nello spazio visivo e si va depositare sul corpo della ragazza fino a ricoprirlo. Scopo apparente dell'installazione è regalare al passante, oltre all'oggetto virtuale, una breve distrazione dalla frenesia milanese. Solo chi si fermerà a osservare si accorgerà che gli oggetti regalati ricoprono il corpo della figura sul monitor fino a occultarla e, toccando la vetrina, potrà provocare l'eliminazione dei rifiuti riportando la situazione allo stato iniziale. Il gesto di avvicinarsi alla vetrina rimanda concettualmente alla necessità di agire in prima persona per risolvere un problema collettivo.

Carlo Riccobono (Milano, 1982) ha studiato cinema e arti multimediali a Pisa. Dal 1987 collabora con Studio Azzurro in qualità di aiuto regista.

Roberto Bella (La Spezia, 1983) ha studiato all'Università di Pisa e, dal 2001, ha lavorato come operatore e tecnico con la Tv Primocanale di Genova e la Rai.

Nel 2007 Bella e Riccobono fondano **Aurorameccanica**, studio indipendente specializzato nella produzione di video e di videoinstallazioni interattive.